



Ministero della Salute

Ministero della Salute
Direzione generale della digitalizzazione,
del sistema informativo sanitario
e della statistica
Viale Giorgio Ribotta, n.5
00144 - Roma (RM)



Agenzia delle entrate-Riscossione
Via S. Antonio dei Lazzari 21
86100 - CAMPOBASSO (CB)

R



69526486801-3

Gentile
VENDITTI VITTORIO
VICOLO I SAN NICOLA 5
86013 GAMBATESA CB

AVVISO DI ADDEBITO N. 02720226000099146000

Codice Fiscale VNDVTR66E31D896F
Avviso n. 02720226000099146000

AVVISO DI ADDEBITO

relativo all'elenco n. 220309000 trasmesso in data 09/03/2022 dal Ministero della Salute ai sensi dell'art. 4-sexies, comma 3, del D.L. n. 44/2021 (convertito, con modificazioni, dalla legge n. 76/2021) e aggiornato in conformità all'art. 51-ter del D.L. n. 50/2022 (convertito, con modificazioni, dalla legge n. 91/2022), dal quale risulta che Lei ha violato l'obbligo vaccinale di cui all'art. 4-quater del D.L. n. 44/2021 in quanto alla data del 15/06/2022 non ha iniziato il ciclo vaccinale primario.

Per tale violazione **È IRROGATA, A SUO CARICO**, con questo Avviso di addebito, **LA SANZIONE AMMINISTRATIVA PECUNIARIA DI EURO 100,00 (CENTO/00), da pagare entro 60 giorni dal suo ricevimento** secondo le modalità indicate nella sezione "COMUNICAZIONI DELL'AGENTE DELLA RISCOSSIONE".

Questo Avviso di addebito costituisce titolo esecutivo¹ e ha valore di intimazione ad adempiere l'obbligo di pagamento dell'importo in esso indicato entro i termini previsti.

In caso di mancato pagamento nel prescritto termine di 60 giorni, l'Agenzia delle entrate-Riscossione procederà a espropriazione forzata sulla base di questo Avviso di addebito, con i poteri, le facoltà e le modalità che disciplinano la riscossione a mezzo ruolo (art. 49 del DPR n. 602/1973).

Può proporre opposizione alla sanzione contenuta in questo Avviso di addebito al Giudice di Pace competente, nei confronti dell'Agenzia delle entrate-Riscossione, legittimata passiva ai sensi dell'art. 4-sexies, comma 7, del D.L. n. 44/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 76/2021.

Il Responsabile del procedimento sanzionatorio per conto del Ministero della Salute è dr.ssa Serena Battilomo.

Il Responsabile del procedimento di emissione e notifica di questo Avviso di addebito per conto dell'Agenzia delle entrate-Riscossione è Luigi Francesco Maglione.

Roma, 12/11/2022.

Ministero della Salute
IL DIRETTORE GENERALE
dott. Giuseppe Viggiano

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.lgs. n.39
del 1993

¹ Art. 4-sexies, comma 6, del D.L. n. 44/2021, convertito con modificazioni, dalla legge n. 76/2021.



COMUNICAZIONI DELL'AGENTE DELLA RISCOSSIONE

INFORMAZIONI E SPORTELLI

Per informazioni sugli sportelli, i relativi orari, le operazioni disponibili e le modalità di prenotazione di un appuntamento La invitiamo a consultare il portale dell'Ente www.agenziaentrateriscossione.gov.it, sezione "Trova lo sportello e Prenota".

Eventuali richieste di chiarimenti riguardanti l'avvenuta presentazione, all'Azienda sanitaria locale competente per territorio, della certificazione relativa al differimento o all'esenzione dall'obbligo vaccinale, ovvero altra ragione di assoluta e oggettiva impossibilità di adempiervi, devono essere rivolte direttamente alla stessa Azienda sanitaria locale, poiché l'Agenzia delle entrate-Riscossione può fornire solo informazioni sulla situazione dei pagamenti e sulle attività da essa poste in essere. In quest'ultimo caso potrà chiamare il Contact Center della medesima Agenzia delle entrate-Riscossione al numero 060101 per chiamate da telefono fisso, da telefono cellulare e dall'estero, attivo 24 ore su 24, con operatore dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 18.00. Il costo della chiamata varia in base al proprio piano tariffario.

Per qualsiasi ulteriore informazione sui servizi e sulle attività di Agenzia delle entrate-Riscossione può accedere alle sezioni del portale dell'ente www.agenziaentrateriscossione.gov.it.

MODALITA' DI PAGAMENTO

Può effettuare il pagamento, utilizzando le sezioni del modulo di pagamento allegato, attraverso:

- il portale www.agenziaentrateriscossione.gov.it;
- l'App **Equiclick**;
- i canali telematici (sito web, postazioni automatiche) delle banche, di Poste Italiane e di tutti gli altri Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP), **aderenti a pagoPA**;
- in tutti gli uffici postali, in banca, al bancomat e presso tutti gli altri PSP **aderenti a pagoPA** (ad esempio in ricevitoria, dal tabaccaio);
- i nostri **sportelli**.

La lista completa dei PSP aderenti a pagoPA e le informazioni sui canali di pagamento sono reperibili su www.pagopa.gov.it.



Informativa Privacy

Informativa resa ai sensi degli articoli 13-14 del Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation - GDPR)

Procedimento di irrogazione delle sanzioni pecuniarie di cui all'art. 4-sexies del decreto-legge n. 44 del 2021

Il Ministero della Salute (nel seguito più brevemente MdS) si avvale di Agenzia delle entrate-Riscossione (nel seguito più brevemente AdeR) per la gestione del procedimento di irrogazione delle sanzioni pecuniarie nei confronti dei soggetti inadempienti all'obbligo vaccinale previsto per la prevenzione dell'infezione da SARS-CoV-2.

Più precisamente, il MdS acquisisce dal Sistema Tessera Sanitaria gli elenchi dei soggetti assistiti dal Servizio Sanitario Nazionale, con età maggiore o uguale a cinquanta anni e, utilizzando le informazioni presenti nella Piattaforma Nazionale - DGC, Individua i soggetti per cui non risultano vaccinazioni anti-SARS-CoV-2 nei termini previsti, differimenti delle medesime per infezioni da SARS-CoV-2, né esenzioni dalle predette vaccinazioni, e con cadenza periodica predispone gli elenchi di tali soggetti che risultano essere inadempienti all'obbligo vaccinale e li trasmette ad AdeR.

Il MdS riceve, altresì, dai soggetti deputati al controllo del relativo obbligo vaccinale, gli elenchi degli inadempienti rientranti nelle categorie professionali tenute all'obbligo vaccinale e, con cadenza periodica, li trasmette ad AdeR.

Sulla base dei citati elenchi, AdeR acquisisce dall'Anagrafe tributaria il nome e cognome e l'indirizzo di residenza e predispone e trasmette al MdS, mediante flusso telematico, ai fini dell'autorizzazione e contestuale sottoscrizione, la comunicazione di avvio del procedimento sanzionatorio, nonché comunica al MdS la lista dei soggetti per i quali non è possibile predisporre ed inviare la comunicazione di avvio del procedimento, con la relativa motivazione.

Dopo le opportune verifiche, il MdS autorizza e sottoscrive le comunicazioni di avvio del procedimento sanzionatorio e le ritrasmette a AdeR che procede al loro invio a mezzo posta raccomandata A/R, all'indirizzo di residenza.

Per ogni soggetto sanzionabile, AdeR predispone e trasmette a MdS, mediante flusso telematico, l'avviso di addebito, ai fini dell'autorizzazione e contestuale sottoscrizione anche per i destinatari per i quali il tentativo di recapito della comunicazione di avvio del procedimento non sia andato a buon fine all'indirizzo di residenza e con la sola esclusione dei deceduti, dei soggetti per i quali le ASL territorialmente competenti hanno inviato, nei termini previsti, la "Attestazione ASL" di cui al comma 5 dell'articolo 4-sexies del decreto-legge n. 44 del 2021 e degli eventuali soggetti tempo per tempo indicati come non inadempienti dal Ministero della Salute nei flussi di aggiornamento.

Ricevuta da MdS l'autorizzazione e la sottoscrizione degli avvisi di addebito, AdeR attiva il processo di notifica nei confronti dei destinatari e procede alla riscossione.

1. Titolare del trattamento

Il Ministero della Salute è il Titolare del trattamento ("Titolare") dei dati personali necessari per il procedimento di irrogazione delle sanzioni pecuniarie di cui all'art. 4-sexies del decreto-legge n. 44 del 2021 e può essere contattato dall'interessato, per l'esercizio dei propri diritti in materia di protezione dei dati personali, con richiesta scritta all'indirizzo postale: "Ministero della Salute - Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica - Viale Giorgio Ribotta, n. 5 - 00144, Roma" o tramite PEC: dgsi@postacert.sanita.it.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) può essere contattato all'indirizzo e-mail: rpdsanita.it.

2. Finalità del trattamento

I dati personali sono utilizzati nel procedimento di irrogazione delle sanzioni pecuniarie di cui all'art. 4-sexies del decreto-legge n. 44 del 2021, nei confronti dei soggetti inadempienti all'obbligo vaccinale ai sensi delle seguenti disposizioni normative:

- Obbligo vaccinale per gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario (art. 4 decreto-legge n. 44 del 2021);
- Obbligo vaccinale per i lavoratori impiegati in strutture residenziali, socio-assistenziali e socio-sanitarie (art. 4-bis decreto-legge n. 44 del 2021);
- Obbligo vaccinale per il personale delle strutture di cui all'art. 8-ter del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (art. 4-ter decreto-legge n. 44 del 2021);
- Obbligo vaccinale per il personale della scuola, del comparto difesa, sicurezza e soccorso pubblico, della polizia locale, degli organismi di cui alla legge 3 agosto 2007, n. 124, degli istituti penitenziari, delle università, delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica e degli istituti tecnici superiori, nonché dei Corpi forestali delle Regioni a statuto speciale (art. 4-ter.1 decreto-legge n. 44 del 2021);
- Obbligo di vaccinazione per la prevenzione dell'infezione da SARS-CoV-2 agli ultra cinquantenni (art. 4-quater decreto-legge n. 44 del 2021).

3. Base giuridica

I dati sono trattati ai sensi degli articoli 4, 4-bis, 4-ter, 4-ter.1, 4-ter.2, 4-quater e 4-sexies del decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, in conformità agli articoli 6, co. 1, lett. e), e 9, co. 2 lett. g) ed i) del Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e agli articoli 2-ter e 2-sexies del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs. 196/2003 e s.m.i.).

4. Tipologia di dati

Per impostazione predefinita, i dati personali trattati sono esclusivamente quelli necessari per l'individuazione dei soggetti inadempienti all'obbligo vaccinale, la predisposizione e l'invio della comunicazione di avvio del procedimento sanzionatorio e dell'avviso di addebito.

I dati trattati per l'individuazione dei soggetti inadempienti ai sensi dell'articolo 4-quater del decreto-legge n. 44 del 2021, sono i seguenti dati personali, comuni e particolari:

- Codice fiscale;
- Data di nascita;
- Vaccinazioni anti-SARS-CoV-2;
- Infezioni da SARS-CoV-2;
- Esenzioni dalla vaccinazione anti-SARS-CoV-2.

I dati trattati per l'irrogazione delle sanzioni pecuniarie di cui all'art. 4-sexies del decreto-legge n. 44 del 2021 sono i seguenti dati personali, comuni e particolari:

- Nome e Cognome;



- Codice fiscale;
- Articolo obbligo vaccinale violato;
- Motivo della violazione;
- Data della violazione;
- Indirizzo di residenza;
- Data presentazione della certificazione all'ASL trasmessa dal cittadino;
- Numero di comunicazione di avvio del procedimento sanzionatorio riportato nell'attestazione trasmessa dalla ASL.

5. Trasmissione e diffusione dei dati

I dati trattati nel procedimento di irrogazione delle sanzioni pecuniarie di cui all'art. 4-sexies del decreto-legge n. 44 del 2021 potranno essere messi a disposizione, in forma aggregata, per il monitoraggio del raggiungimento delle finalità normativamente previste e per la diffusione delle informazioni rilevanti a fini della trasparenza.

6. Conservazione dei dati

I dati trattati nel procedimento di irrogazione delle sanzioni pecuniarie di cui all'art. 4-sexies del decreto-legge n. 44 del 2021 sono conservati sino alla data di decadenza o prescrizione del diritto di agire o difendersi in giudizio e in tutti i casi di contenzioso sino alla data di passaggio in giudicato della sentenza che definisce il giudizio.

7. Soggetti abilitati ai trattamenti

Ai dati potranno accedere esclusivamente soggetti autorizzati debitamente istruiti, anche con riguardo al rispetto delle misure di sicurezza e agli obblighi di riservatezza.

Il Titolare potrà inoltre avvalersi di soggetti abilitati ai suddetti trattamenti che tratteranno i dati in qualità di Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679.

8. Diritti dell'interessato

In ogni momento, l'interessato può esercitare i seguenti diritti, previsti dagli artt. 15, 16 e 18 del Regolamento (UE) 2016/679:

- **Diritto di accesso** (art. 15 GDPR), ossia ottenere dal Titolare la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati che riguardi l'interessato nonché l'accesso ai dati stessi.
- **Diritto di rettifica** (art. 16 GDPR), ossia ottenere dal Titolare la rettifica dei dati inesatti e/o l'integrazione di quelli incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa. Inoltre, nel caso in cui i dati personali, oggetto di rettifica, siano stati comunicati ad altri soggetti, sarà cura del Ministero della Salute darne comunicazione a ciascuno dei destinatari, a meno che ciò sia impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato (Art. 19 GDPR).
- **Diritti di limitazione al trattamento** (art. 18 GDPR), ossia ottenere dal Titolare la limitazione del trattamento qualora l'interessato contesti l'esattezza dei dati personali. In tal caso la limitazione dovrà valere per il periodo necessario al Titolare del trattamento per verificare l'esattezza di tali dati ed effettuare l'eventuale rettifica degli stessi.

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, GDPR, i paragrafi 1 e 2 del medesimo articolo (Diritto di cancellazione) non si applicano in quanto il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica.

Non è altresì applicabile alla fattispecie in oggetto l'esercizio dei diritti di cui all'art. 20 GDPR (Diritto alla portabilità dei dati) e art. 22 GDPR (Diritto di non essere sottoposto ad una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato).

L'interessato ha inoltre il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, in qualità di autorità di controllo, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679. In alternativa, può proporre reclamo presso l'Autorità Garante dello Stato dell'Unione Europea in cui risiede o abitualmente lavora oppure nel luogo dove si è verificata la presunta violazione.

L'interessato può esercitare i propri diritti con richiesta scritta da inviare all'indirizzo e-mail: obbligovaccinale@sanita.it, ovvero ai recapiti indicati nel paragrafo 1.

INFORMAZIONI PER L'INTERESSATO

[art. 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 - Regolamento generale sulla protezione dei dati]

Agenzia delle entrate-Riscossione (di seguito, per brevità, AdeR), con sede legale in via Giuseppe Grezar, 14 – 00142 Roma, codice fiscale e partita IVA: 13756881002, è Titolare del trattamento dei dati personali connesso all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria in caso di inosservanza dell'obbligo vaccinale, limitatamente all'attività di notifica ai sensi dell'art. 26 del DPR 29/09/73 n.602 del presente avviso di addebito, nonché per la successiva attività di riscossione delle relative somme e del riversamento delle stesse su apposito capitolo di entrata di bilancio dello Stato.

AdeR tratta i predetti dati personali, riconducibili alla categoria di cui all'art. 4, paragrafo 1, numero 1 e art. 9 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito, Regolamento), in relazione alle suddette attività, in forza dell'articolo 4-sexies, comma 4, del D.L. n. 44/2021, introdotto dall'articolo 1 del decreto-legge 7 gennaio 2022, n. 1 - e dell'art. 17-octies del DPCM del 17 giugno 2021 e s.m.i.. Presupposto di liceità del trattamento dei dati personali effettuato dall'Agenzia delle entrate – Riscossione è, dunque, la predetta finalità inerente all'esecuzione di un compito d'interesse pubblico rilevante (cfr. art. 9, paragrafo 1, lett. g) del Regolamento europeo n. 2016/679), derivante dalla necessità di adempimento degli obblighi di legge richiamati.

Tali dati sono stati acquisiti sulla base degli elenchi trasmessi mediante flusso telematico dal Ministero della Salute, delle comunicazioni pervenute dalle ASL competenti per territorio e tramite accesso ad Anagrafe Tributaria ai sensi dell'art. 17-octies, comma 6, del DPCM 17 giugno 2021 e s.m.i, e dell'art. 3, comma 3, del D.L. n. 193/2016.

Il trattamento dei Suoi dati avviene anche mediante l'utilizzo di strumenti elettronici per il tempo e con logiche strettamente correlate alle predette finalità e comunque in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, nel rispetto delle previsioni normative, anche europee, in materia di protezione dei dati personali.

I Suoi dati personali, che saranno conservati sino alla data di prescrizione del diritto di agire o di difendersi in giudizio e in tutti i casi di contenzioso sino alla data di passaggio in giudicato della sentenza che definisce il giudizio, non possono essere oggetto di diffusione, tuttavia, se necessario per le finalità di cui sopra, possono essere comunicati:

- ai soggetti a cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria;
- ai soggetti designati dal Titolare, in qualità di Responsabili ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati personali che operano sotto l'autorità diretta del Titolare o del Responsabile;
- ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge, ovvero ancora se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela di AdeR in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

Lei ha il diritto, in qualunque momento, di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e/o verificarne l'utilizzo. Ha, inoltre, il diritto di chiedere, nelle forme previste dall'ordinamento, la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti; nei casi indicati dal Regolamento, fatta salva la speciale disciplina prevista per alcuni trattamenti, può altresì chiedere - decorsi i previsti termini di conservazione - la cancellazione dei dati, o la limitazione del trattamento; l'opposizione al trattamento, per motivi connessi alla Sua situazione particolare, è consentita salvo che sussistano motivi legittimi per la prosecuzione del trattamento.

Esclusivamente per esercitare i diritti sopra indicati potrà presentare richiesta, corredata da copia di idoneo e valido documento di riconoscimento, utilizzando i dati di contatto del Titolare del trattamento – Agenzia delle entrate-Riscossione, Struttura a supporto del Responsabile della protezione dei dati – con le seguenti modalità:

- per posta, al seguente indirizzo: Agenzia delle entrate-Riscossione - Struttura a supporto del Responsabile della protezione dei dati, via Giuseppe Grezar, 14 – 00142 Roma;
- telematicamente, all'indirizzo di posta elettronica certificata: protezione.dati@pec.agenziariscossione.gov.it. In tal caso, ai sensi dell'art. 65 comma 1 lettere a) e c-bis) del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), non sarà necessario allegare il documento di riconoscimento in caso di istanze telematiche sottoscritte con una delle firme previste dall'articolo 20 del D.Lgs. n. 82/2005 (CAD) ovvero trasmesse dall'istante o dal dichiarante dal proprio domicilio digitale con le modalità previste dalla legge.

Il dato di contatto del Responsabile della protezione dei dati è: dpo@pec.agenziariscossione.gov.it.

Qualora ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento, Lei potrà inoltre rivolgersi all'Autorità di controllo, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento.

Ulteriori informazioni in ordine ai Suoi diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la protezione dei dati personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it.